



Verbale di accordo  
tra  
Comune di Bologna  
e  
le OO.SS. CGIL, CISL, UIL

Bologna, 17 novembre 2017

**Oggetto: Politiche abitative e Fondo per il sostegno alla locazione**

In data odierna si sono incontrati il Comune di Bologna, rappresentato dall'Assessore Virginia Gieri e le OO.SS. CGIL, CISL e UIL rappresentate rispettivamente da Sonia Sovilla, Alberto Schincaglia e Elisa Sambataro e le organizzazioni di categoria Sunia, Sicut e Uniat Bologna rappresentate rispettivamente da Francesco Rienzi, Vincenzo Caruso e Alberto Braghetta per confrontarsi relativamente alle politiche abitative e al Fondo per il sostegno alla locazione.

**Premessa**

In un contesto caratterizzato da segnali positivi per l'economia, l'amministrazione comunale ritiene importante il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio, a cominciare dalle organizzazioni sindacali, per uno sforzo congiunto che a partire da una riflessione sulle trasformazioni economiche-sociali della città porti alla condivisione di azioni per consolidare il processo di ripresa a cui stiamo assistendo.

Bologna infatti si caratterizza per tassi relativi alla occupazione e disoccupazione in controtendenza rispetto al panorama nazionale, ma ci sono ancora situazioni di grande vulnerabilità alle quali l'Amministrazione deve contribuire a fornire risposte.

In questo frangente continuano gli sforzi tesi a consolidare gli strumenti di welfare che sono stati adottati e continua lo sforzo per individuare azioni rivolte alle famiglie e ai cittadini che ancora si trovano in grande sofferenza.

Le parti condividono:

- la necessità di consolidare un sistema integrato e coordinato di politiche dell'abitare, per conseguire maggiore efficacia ed efficienza nella somministrazione di misure di welfare abitativo; lo sforzo dovrà essere teso ad

individuare politiche di sostegno rivolte anche alle famiglie con redditi medio bassi a rischio di ulteriore impoverimento, che finora sono state escluse da interventi pubblici;

- l'opportunità di incrementare e sviluppare la disponibilità di alloggi di edilizia sociale, per rispondere alle differenti domande abitative emergenti;
- la necessità di consolidare il Fondo per il sostegno alla locazione e renderlo continuativo nel tempo; l'amministrazione comunale a questo scopo s'impegna ad esercitare pressioni presso le sedi opportune, con riferimento specifico alla dotazione prevista dalla L 431/98, e a ricercare risorse anche presso altri enti (si evidenzia a tale proposito la disponibilità delle Fondazioni a destinare dal 2018 risorse a tale scopo);
- l'opportunità di rafforzare la regia pubblica nell'implementazione delle politiche abitative, con riferimento anche alla scala metropolitana degli interventi;
- l'importanza del confronto finalizzato al monitoraggio dell'efficacia delle politiche adottate e alla individuazione di nuove soluzioni, come condiviso anche nell'accordo sul bilancio pluriennale 2017-2019.

### **Fondo per il sostegno alla locazione anno 2017**

Relativamente al Fondo locazione per l'anno 2017, i cui requisiti per l'accesso sono in parte definiti dalla Delibera 25 Settembre 2017 n. 1417 della Regione Emilia-Romagna, le parti condividono:

- di sostenere le famiglie aventi diritto con un contributo pari a 3 mensilità di canone fino ad un massimo di 2.000 euro, e fino all'esaurimento delle risorse disponibili, che ammontano a 1.465.073 euro;
- di stabilire quale reddito Isee massimo per la partecipazione al bando 10.000 euro;
- la necessità di introdurre nel bando, in via sperimentale, un tetto di reddito minimo per la partecipazione, coincidente con la soglia massima prevista dalla normativa vigente per l'accesso alle misure afferenti al reddito di solidarietà. Tale limite di accesso dovrà tuttavia tenere adeguatamente conto di quanti nell'anno 2017, per differenti motivi, non hanno avuto accesso alle predette misure di sostegno al reddito;
- l'opportunità di mantenere il bando aperto per 45 giorni consecutivi, a partire dal 22 gennaio 2018;
- la necessità di corrispondere i contributi agli aventi diritto secondo criteri di speditezza, comunque entro l'estate del 2018.

L'Amministrazione comunale si impegna a sottoporre alle organizzazioni sindacali la bozza di bando prima della pubblicazione.

### **Accesso online alle misure di sostegno all'abitare**

In ordine alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi inerenti anche il sistema delle politiche pubbliche per il sostegno alla casa, le parti condividono la necessità di incentivare l'accesso alle misure e agli strumenti di politica abitativa tramite la rete telematica. A questo fine le parti si impegnano, ciascuna per propria competenza, ad agevolare l'accesso alle piattaforme informatiche a tutti i cittadini interessati, promuovendo anche percorsi formativi e di assistenza.

## **Mobilità negli alloggi ERP**

Le parti condividono l'opportunità di conseguire maggiore efficienza in ordine all'utilizzo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, con riferimento specifico agli standard dimensionali adeguati a ciascuna famiglia. L'Amministrazione Comunale s'impegna perciò a mettere in campo, insieme ad Acer-Bologna, tutte le azioni volte ad agevolare e velocizzare la mobilità volontaria degli assegnatari, prestando grande attenzione alla mobilità dei nuclei o soggetti soli più vulnerabili.

## **Tavolo tecnico permanente**

In ordine alla necessità di monitorare la prima fase attuativa del nuovo sistema di calcolo del canone ERP e vista più in generale la necessità di condividere sul piano tecnico interpretazioni ed orientamenti derivanti dall'attuazione di norme e regolamenti, le parti condividono l'opportunità di istituire un tavolo tecnico permanente, composto da rappresentanti del Comune di Bologna, di Acer Bologna e da un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali. Il predetto Tavolo tecnico è convocato su richiesta motivata di una delle parti.

Il Comune di Bologna

Le OO.SS.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---